

La competenza testuale

Po. 9,10-10,65

PISENNÝ PROJEV

VITALS TIME

1. Il West Highland White Terrier

I cani appartenenti al gruppo dei Terrier si presentano in varie taglie, con caratteristiche fisiche ed esigenze diverse, tali da permettere ad ogni cinofilo di trovare tra loro un compagno adatto.

Tra tutti gli esemplari di questa razza, il West Highland White Terrier è particolarmente famoso.


È considerato di piccola taglia per la sua altezza, che non supera in media i 28 centimetri al garrese; ha zampe corte e forti, struttura muscolosa e orecchie dritte. La coda corta, anch'essa portata dritta, non viene mozzata.

Il pelo, di lunghezza media, è bianco e ruvido, mentre il sottopelo è fino e morbido.

La sua patria d'origine è l'altopiano nord-occidentale della Scozia, dove un tempo veniva impiegato nella caccia per stanare topi, tassi e lontre.

Di tali caratteristiche questo Terrier ha mantenuto intatti la grinta e il temperamento, che oggi lo rendono un coraggioso e fidato cane da guardia. A volte un po' impertinente, è tuttavia un compagno giocoso, affettuoso e facile da curare, nonostante il mantello bianco.

Si adatta a ogni situazione abitativa, anche a un piccolo appartamento di città, purché venga fatto uscire sufficientemente.



2. Arturo

Arturo è uno splendido esemplare di West Highland Terrier.

Ha una corporatura minuta ma muscolosa, zampe corte e forti; nonostante sia un po' più basso di tanti cani che incontriamo a passeggio, questo particolare del suo aspetto non sembra procurargli alcun complesso, anzi lo fa trotterellare con fiera andatura conquistando così la simpatia dei passanti.

Il suo pelo è bianco, folto, spesso arruffato e gli conferisce un aspetto vivace e sbarazzino; ha la coda corta e le orecchie dritte, attente a percepire ogni più piccolo rumore.

I suoi occhi sono neri e vispi e anche se il veterinario dice che i cani come lui vedono poco, a me pare che il suo sguardo sia molto profondo: sa fissarmi con convinzione quando vuole ottenere qualcosa e intenerirmi se ha combinato qualche guaio.

Quando è in casa rispetta i suoi spazi ed è molto educato; all'aperto invece rivela il carattere proprio della sua razza: è un vero cacciatore, furbo e coraggioso.

Abbaia spesso, soprattutto quando si affaccia al davanzale della finestra: la gente che di solito passa di lì sa che vuole essere salutato.

In questi anni Arturo si è rivelato un compagno talmente fedele da farmi pensare che sia stato lui ad adottare me e non il contrario.

